

MARIO GIRARDI (AVVOCATO)

«In Campania è allarmante il controllo sugli appalti»

di **Laura Coccozza**

Dai risultati dell'indagine Istat che, per la prima volta, stima il numero di famiglie coinvolte nel corso della propria vita in dinamiche corruttive, si rileva che i cittadini campani hanno vissuto, direttamente o indirettamente, episodi di corruzione in media più di altri in Italia, soprattutto nell'ambito della Sanità, per ottenere benefici assistenziali quali contributi, sussidi, alloggi o pensioni di invalidità, e in ambito politico, in particolare per richieste di voto di scambio. La Campania mostra anche quote alte di corruzione in ambito amministrativo, per casi di peculato e indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato, e giudiziario per corruzione in atti e concussione. «Sono dati indicatori che purtroppo non sorprendono: in parte per la storia clientelare del nostro territorio, che ha avuto per decenni i più "fulgidi" esempi di "reucci" a cui rivolgersi, e in parte per l'inefficienza dei servizi pubblici che spinge a cercare soluzioni "alternative", a sottovalutare la gravità del reato e a focalizzarsi invece sulla legittimità dell'obiettivo, cioè il proprio benessere», commenta Mario Girardi, avvocato penalista napoletano da circa 40 anni in aula e attualmente impegnato nella difesa di Pasquale Lombardi nell'ambito del processo alla P3, che sta per giungere a conclusione.

«L'esigenza conduce all'autogiustificazione – continua l'avvocato - e conferisce anche potere ai clan mafiosi, perché la percezione è che possono promettere e mantenere». Per Girardi i casi di corruzione nell'erogazione degli appalti, sono i più allarmanti per l'incidenza sul sistema economico: «Chi corrompe per ottenere un appalto non genera sviluppo». «Luttavia - aggiunge il penalista - in questo tipo di indagini, sarebbe opportuno fare maggiori verifiche prima di iscrivere gli indiziati nel registro degli indagati perché si rischia di condannare alla gogna mediatica anche imprenditori innocenti». Altro punto dolente è la presenza di poche denunce, considerate inutili. La soluzione alla sfiducia nella giustizia è «la certezza della pena, accorciando i tempi del processo, invece di allungare i tempi di prescrizione».



Il penalista

Mario Girardi, avvocato penalista napoletano da circa 40 anni in aula, attualmente è impegnato nella difesa di Pasquale Lombardi nell'ambito del processo alla P3, che sta per giungere a conclusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

